

**BORSE
DI STUDIO**

Grazie alla
Famiglia
Legnanese
distribuiti
168 assegni
per un totale
di 240mila euro
raccolti
tra i donatori

Nella foto scattata
al parco davanti
all'albero voluto da
Pietro Cozzi non ci
stanno comunque
tutti i 168 ragazzi
premiati ieri

(Pubbli foto)



La città che investe sui giovani e sul futuro

LEGNANO Al Tirinnanzi la 37esima Giornata dello studente

LEGNANO - La 37esima edizione della Giornata dello Studente ha premiato il merito e l'impegno di 168 studenti appartenenti a 7 università e 10 scuole secondarie di secondo grado, per un importo totale donato pari a 246mila euro. Numeri che confermano il successo della manifestazione organizzata dalla Fondazione Famiglia **Legnanese** con il patrocinio del Comune di **Legnano** e Regione Lombardia e il contributo di Fondazione Banca Popolare di Milano.

“A misura d'uomo, per un'economia fraterna” è il titolo dell'edizione 2023 della manifestazione che premia il talento dei giovani studenti, un titolo che si ispira all'ottavo centenario dell'esperienza di san Francesco d'Assisi, come ha ricordato dal presidente della Fondazione Famiglia **Legnanese** Giuseppe Colombo.

Parlando di ricordi, non poteva mancare l'omaggio a Pietro Cozzi, scomparso lo scorso settembre insieme alla moglie Marisa. Pietro Cozzi, storico imprenditore, filantropo e anima della Giornata dello studente, aveva coniato il motto: “Chi pianta un albero pensa al futuro e coltiva Giovani Talenti” ed era questo lo sguardo con cui si ai giovani, spronandoli a dare sempre il massimo. Oggi quelle piante popolano il parco che si trova davanti al Teatro Tirinnanzi e che, a partire da oggi, avrà un nuovo albero piantato in memoria di Pietro e Marisa. Prima delle premiazioni so-

no intervenuti sul palco l'avvocato Umberto Ambrosoli, in rappresentanza della Fondazione Banca Popolare di Milano che ha elargito 10 borse di studio e il **sindaco di Legnano Lorenzo Radice**, che ha sottolineato l'importanza della cultura del dono e le sue parole, proprio in queste ore in cui la cronaca ricorda la tragica scomparsa di Giulia Cecchetti 105esima vittima di femminicidio nel 2023: «Quello che ci viene donato oggi, che siano risorse economiche, che siano relazioni, e parlo anche delle relazioni tra uomini e donne, non è possesso ma un dono. Dobbiamo vivere la nostra vita come un dono e non come un possesso, la cultura del possesso fa male». Il comune di **Legnano** ha donato 10 borse di studio che hanno premiato gli studenti degli istituti cittadini oltre a una borsa di studio, dedicata alla memoria di Carlo Fedeli, elargita a uno studente dell'Università degli Studi di Milano che ha conseguito ottimi risultati nell'indirizzo sportivo. Sul palco anche la Prealpina Srl, che ha donato due borse di studio. Non poteva mancare la presenza di Monsignor Angelo Cairati che, nonostante la “domenica lavorativa” come l'ha ironicamente definita, ha voluto donare due parole preziose ai ragazzi: carità e libertà. «Libertà che non è fare quello che si vuole, ma lavorare ed il bene comune».

Laura Defendi
@BIPRODOTTOVEGISTAVIA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

190978